

## OSSERVATORIO RISTORAZIONE COLLETTIVA

### ANALISI QUALI/QUANTITATIVA DATI QUARTO TRIMESTRE

ottobre-dicembre 2011

*Con un numero esiguo di gare e quotazioni a base d'asta rilevanti la Sanità svetta sulla Scolastica grazie ad un importo "monstre"*

#### Scalzato lo "storico" primato della Ristorazione Scolastica

212 gare censite nell'ultimo trimestre del 2011. **La Sanità sorpassa la Scolastica** che da sempre detiene il primato storico: con un numero esiguo di gare (25) il volume complessivo degli importi posto a base d'asta è di ben

271 milioni di Euro. La **Scolastica**, invece, registra 168 gare censite e 71 Milioni di Euro. Il **dato significativo** è quasi completamente **dovuto ad una particolare gara, il cui importo monstre ha pesantemente influenzato il 4° trimestre 2011**. Nessuna novità degna di nota negli altri settori salvo il *Global Service* che con solo 4 gare pubblicate genera 47 milioni di euro. Ricapitolando, **nel trimestre finale del 2011, il dato relativo all'importo complessivo posto a base d'asta, che ammonta ad euro 402.293.458 è da attribuirsi, quasi totalmente, a tre settori specifici: Sanità, Scolastica e Global Service**. Dal punto di vista economico il contributo dell'Aziendale, Case di riposo, Forze armate e Istruzione/Università) è decisamente minore.

Tabella 1

Numero gare	Settore	Importo
168	Scuole	71.089.926
6	Aziende	2.583.860
25	Sanità	271.815.972
1	Case riposo	166.440
3	Forze Armate	1.940.446
	Istruzione/	
5	Università	7.196.020
4	Global Service	47.500.794
<b>212</b>		<b>402.293.458</b>

#### In prima pagina

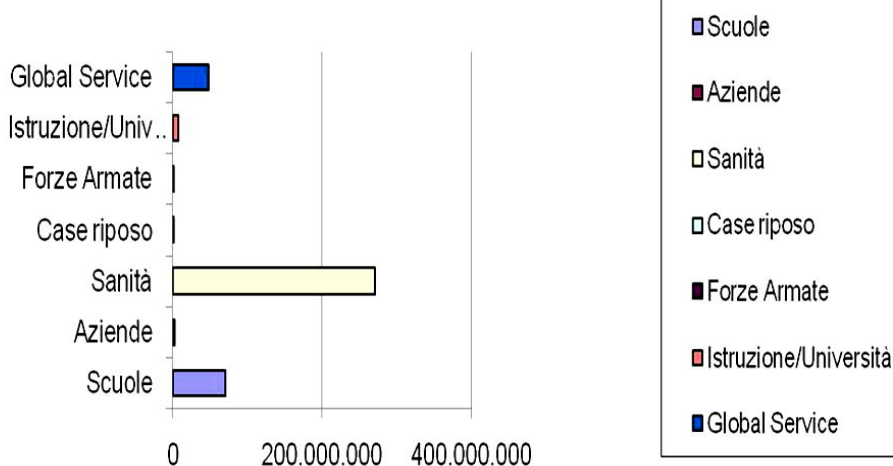
- > Il sanitario scalza lo scolastico: incremento del' importo complessivo a base d'asta nonostante il basso numero di gare.
- > Il Global Service sempre in ascesa.

#### In evidenza a pag.3

**Il grande inganno nella Ristorazione Scolastica.** Si preferisce il ricorso al rapporto qualità/prezzo ma è una sorta di massimo ribasso "camuffato". Da rivedere il significato di "qualità": attualmente troppo vasto a discapito della salute dell'utente.

#### Nelle pagine interne

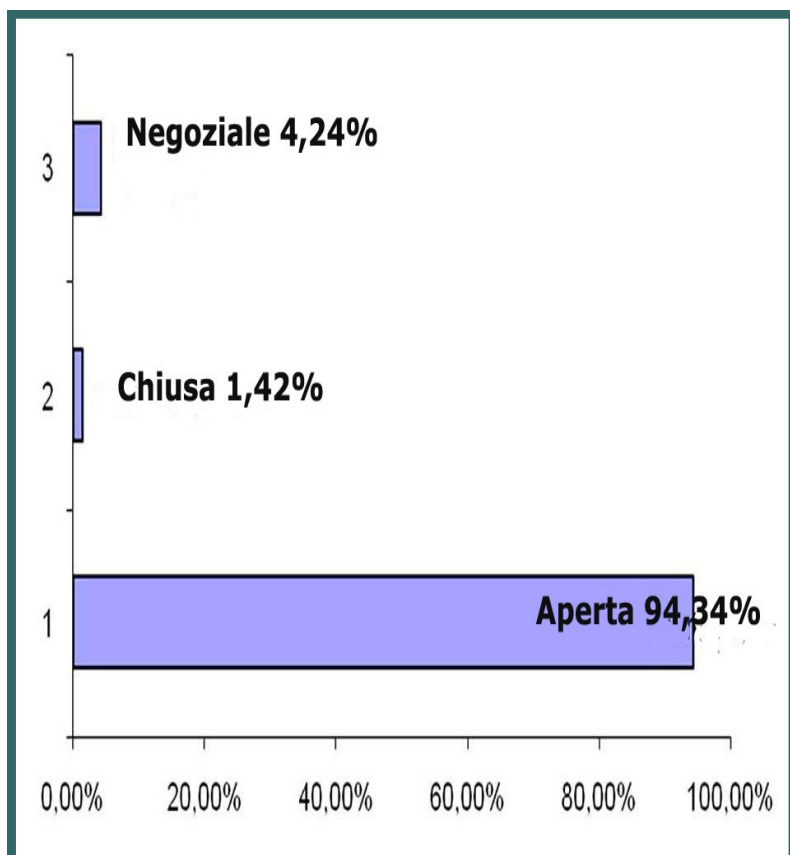
Procedure di gara - criteri di aggiudicazione e di assegnazione	2-3
Analisi comparata del 4°trimestre 2010 - 2011	4
Analisi comparata anni 2010-2011	
Esiti delle aggiudicazioni 4° trimestre 2011	5-7
Note metodologiche	8



### Procedure di gara e criteri di aggiudicazione

**Domina la procedura di gara aperta con il 94,34% (200 su 212) seguita dalla negoziale con il 4,24% (9 su 212) e dalla chiusa con l'1,42% (3 su 212)**

Tabella 2							
Settore	Aperta		Chiusa		Negoziale		Totale
Scuole	161	98,83%	2	1,19%	5	2,98%	168
Aziende	6	100,00%	0	0%	0	0,00%	6
Sanità	21	84,00%	1	4,0%	3	12,00%	25
Case riposo	1	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	1
Forze Armate	3	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	3
Istruzione/Università	5	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	5
Global Service	3	75,00%	0	0,00%	1	25,00%	4
	<b>200</b>		<b>3</b>		<b>9</b>		<b>212</b>



**"COME CAMBIANO LE MENSE SCOLASTICHE"**  
Foto gentilmente concessa dal Sig. Preside della scuola Saint Vincent Ardentes — da [www.promiseland.it](http://www.promiseland.it)

**I criteri di assegnazione  
Massimo ribasso scelto da Forze Armate e Istruzione.  
Ingannevole il ricorso al rapporto qualità/prezzo  
della Scolastica**

Nonostante la leadership resti, nei criteri di assegnazione delle gare, al rapporto qualità/prezzo o offerta economicamente più vantaggiosa (165), il fenomeno è in diminuzione a **vantaggio del massimo ribasso** (47). Nel 4° trimestre 2011, poi, non si sono registrate gare assegnate con il criterio dell'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta.

Il sistema al **massimo ribasso** è prediletto per le aggiudicazioni nelle **Forze armate e nell'Istruzione/Università**.

**Il grande inganno** lo si evidenzia nella **Ristorazione Scolastica**. Qui si preferisce il ricorso al rapporto qualità/prezzo ma ecco cosa può nascondere: il ricorso al rapporto qualità/prezzo è una sorta di **massimo ribasso "camuffato"**. Dai documenti di gara si scopre, infatti, che il punteggio assegnato al prezzo è assolutamente preponderante rispetto al punteggio destinato alla qualità. E' da segnalarsi che spesso i punteggi assegnati alla qualità non si riferiscono alle sole derrate alimentari ma a un insieme di fattori come le certificazioni di qualità, i clienti gestiti, la logistica e il poter provvedere a carenze improvvise degli impianti del cliente con un proprio centro cottura.

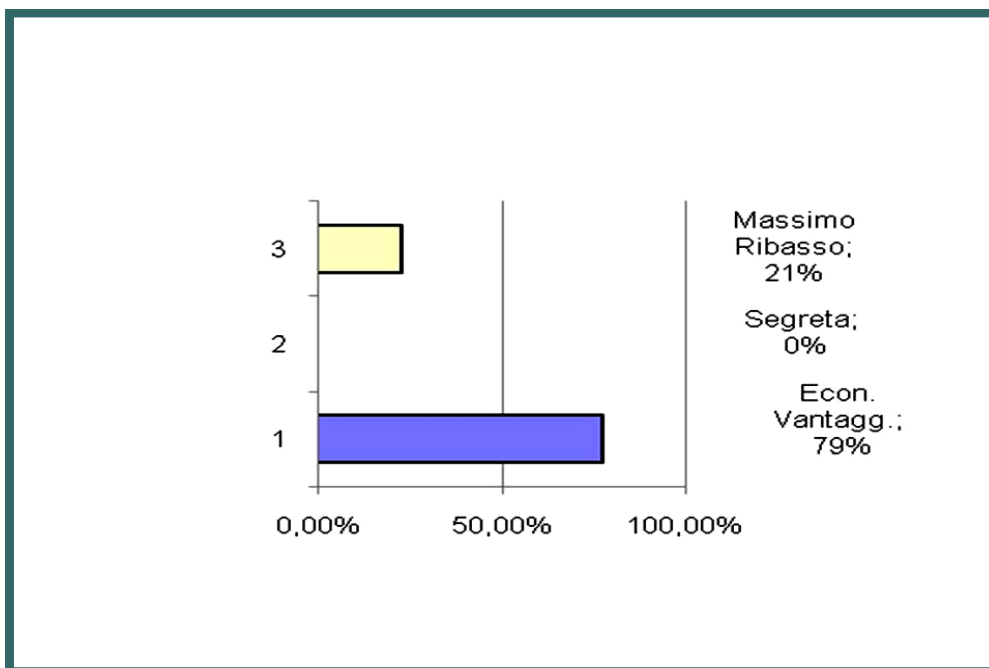
*"La salute dell'utenza passa dal massimo ribasso?"*

Tutti **fattori** importanti—non c'è dubbio — ma **che vanno a erodere, se non a mettere in secondo piano, una delle cose più importanti nella distribuzione dei pasti all'interno delle collettività: la qualità della materia prima, la sua preparazione, i suoi controlli prima e dopo, e il mantenimento degli standard promessi in sede d'offerta, tutti sinonimi di attenzione alla salute dell'utenza.** (Tab.3)

**Tabella 3**

Settore	Ec. Vantaggiosa	Segreta	Massimo ribasso	Totale
Scuole	130	77,38%	0	130
Aziende	5	83,33%	0	5
Sanità	22	88,00%	0	22
Case riposo	1	100,00%	0	1
Forze Armate	1	33,33%	0	1
Istruzione/Università	2	40,00%	0	2
Global Service	4	100,00%	0	4
	<b>165</b>		<b>0</b>	<b>212</b>

**Inesorabile ascesa del massimo ribasso**



**Analisi comparata quarto trimestre 2010/2011 Ristorazione Sanitaria in pole position, Global Service in crescita, Scuole in diminuzione**

**Importi in aumento con meno gare**

All'analisi comparata degli ultimi trimestri del 2010 e del 2011, il primo dato interessante riguarda il numero delle gare

complesive: 263 nel 2010, 212 nel 2011. Nonostante l'inversione di tendenza, il 2011 registra però un quasi raddoppio degli importi posti a base d'asta: 294 milioni nel 2010 contro i 402 milioni nel 2011.

**2010/2011  
Analisi Comparata  
dei due anni**

**Quasi triplicati gli importi a base d'asta nella sanità non attribuibili però all'aumento del numero di gare. In declino l'aziendale le scuole e le case di riposo. Forte ascesa invece per il Global Service e l'Università.**

**Confronto dei dati 2010 e 2011:** alla riduzione del numero delle gare complessive (1297 nel 2010 e 1149 nel 2011), non si associa una caduta del volume posto a base d'asta. Nel 2011 l'importo complessivo censito ha — rispetto al 2010 — un tangibile incremento: da 1.802 a 2.000 Milioni di Euro, grazie alla Ristorazione Sanitaria.

L'analisi approfondita delle variazioni mette in luce (vedi grafico) il dato relativo alla sanità: lieve l'incremento della gare bandite (da 45 a 60) ma notevole il balzo in avanti relativo agli importi a base d'asta, da 253 a 643 milioni di euro.

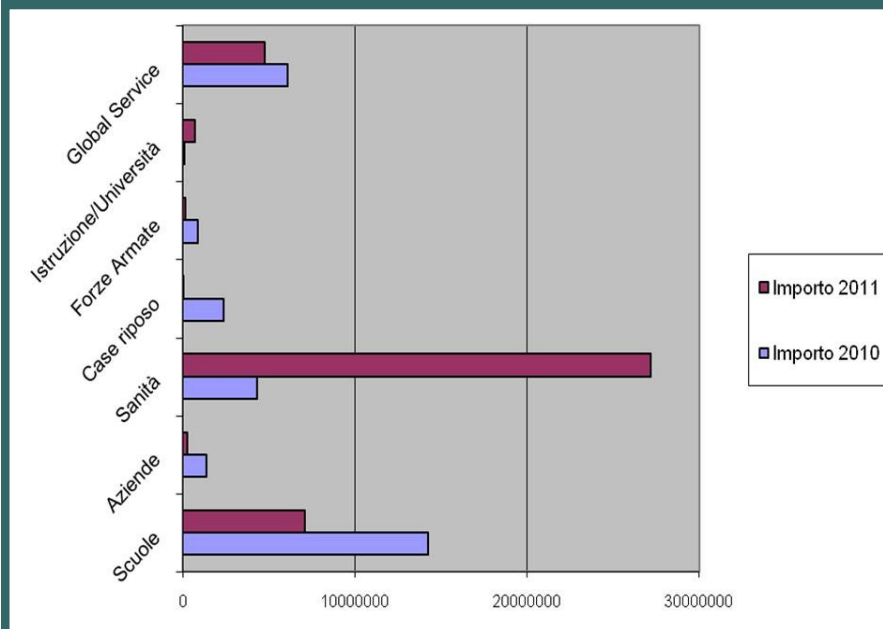
**Diminuite, nel 2011 rispetto al 2010, le gare relative alla ristorazione scolastica.** In termini economici la variazione, però, è poco significativa.

**In costante e preoccupante discesa il settore aziendale,** (si lascia la mensa tradizionale a favore del buono pasto): registrato un volume dimezzato (da 126 a 66 Milioni di euro) nonostante il quasi immutato numero delle gare (33 contro 35).

**In crescita il settore universitario:** oltrepassa il raddoppio (da 41 Milioni di Euro nel 2010 a 110 Milioni di Euro nel 2011) nonostante il numero di gare analogo (da 26 a 21).

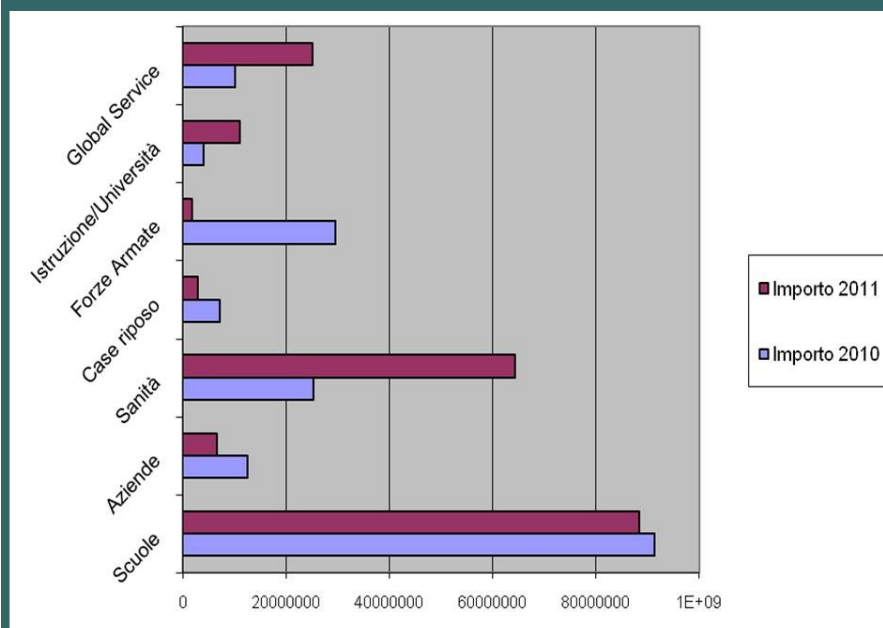
**In sintesi** è costante e pesante l'ascesa di Sanità, Università e Global Service; in notevole declino, invece, sono Scuole, Aziende e Case di riposo.

**Analisi Comparata 4° trimestre 2010-2011**



**Concludendo:** è possibile ipotizzare che lo sviluppo del settore ristorativo riguarderà, sempre di più e in massima parte, le aree sanitaria e delle case di riposo (sempre meno nascite, aspettative di vita sempre più lunghe con un ovvio aumento della cronicizzazione di molte patologie). Tali comparti necessitano più di altri di solide garanzie al cliente che solo imprese professionali sono in grado di fornire. È auspicabile pertanto che gli Enti pubblici di fronte al bando delle gare siano posti nelle condizioni di invitare solo quei soggetti capaci di assicurare tali garanzie e di mantenerle inalterate per tutta la durata dell'appalto.

**2010/2011  
Analisi Comparata dei due anni**



**Suddivisione delle aggiudicazioni: crescita della piccola imprenditoria e controlli meno accurati vanno a scapito della qualità. Chi ne risente è l'utenza.**

Per quanto riguarda la suddivisione delle aggiudicazioni fra le tre principali tipologie di operatori (i principali del mercato attivi su tutto il territorio nazionale, le ATI/ATS ed infine nella 3^ sezione tutti gli altri operatori), si

**4° trimestre 2011: quasi il 75% delle aggiudicazioni vanno ai principali operatori nazionali**

**evidenzia che nel trimestre conclusivo dell'anno quasi il 75% delle aggiudicazioni sono appannaggio dei principali operatori di mercato** attivi su tutto il territorio nazionale; la quota delle Aziende associatesi in ATI/ATS si ferma al 4%. Il restante gruppo (imprese presenti solo a livello locale) segna un



**Costante e preoccupante ascesa della piccola imprenditoria e delle cooperative sociali.**

22%. Questi ultimi soggetti, di esigue dimensioni, tra cui anche cooperative sociali, sono, almeno numericamente, in costante e preoccupante ascesa.

Il segnale è poco incoraggiante ed è legato, a doppio filo, al criterio di privilegiare, per l'assegnazione degli appalti, l'aspetto economico (ovvero il prezzo) a quello dei contenuti (vale a dire la qualità).

**Tutelare l'utenza**

**Gli Enti appaltatori dovrebbero riconsiderare i criteri di assegnazione. Privilegiare, anche se camuffato, il massimo ribasso, favorisce le imprese che nascono e muoiono in funzione di quel solo appalto e che, per mancanza di esperienza e professionalità, non potendo garantire gli standard qualitativi promessi, mettono a rischio la salute dell'utenza.**

**Esiti ottobre - dicembre 2011**

1^ Sezione			
Aggiudicatario	Importo	Gare	Percentuale
CIR FOOD SCARL	67.862.473,00	20	22,60%
SODEXO ITALIA SPA	5.179.385,00	7	1,73%
CAMST SOC. COOP A R L	13.859.938,00	13	4,62%
GEMEAZ CUSIN SPA	22.390.737,00	4	7,46%
SERENISSIMA RISTORAZIONE	21.237.468,00	4	7,07%
MARKAS SERVICE SRL	349.827,00	1	0,12%
E.P. SPA	462.795,00	2	0,15%
VIVENDA SPA	959.760,00	1	0,32%
AVENANCE ITALIA SPA	6.093.940,00	5	2,03%
LADISA SPA	3.561.869,00	2	1,19%
COMPASS GROUP SPA			0,00%
EURORISTORAZIONE SRL	1.546.986,00	2	0,52%
SERIST SPA			0,00%
DUSSMANN SRL	540.000,00	1	0,18%
EUDANIA			0,00%
ALESSIO SPA	65.848.935,00	3	21,93%
GSI SPA	752.400,00	1	0,25%
PELLEGRINI SPA	9.275.310,00	3	3,09%
LA CASCINA	365.946,00	2	0,12%
	<b>220.287.769,00</b>	<b>71</b>	<b>73,38%</b>
2^ Sezione			
Aggiudicatario	Importo	Gare	Percentuale
ATI GEMEAZ COOP QUARTO	3.337.830,00	2	1,11%
ATI SOLARIA SOC. COOP.	154.800,00	1	0,05%
ATI C.O.T. GEMEAZ	255.613,00	2	0,09%
ATI COPRA VOGHERA RISTORAZIONE	2.344.854,00	1	0,78%
ATI ISOLA COOP. INCONTRO	512.980,00	1	0,17%
ATI CAMST ISOLA COOP.	4.264.120,00	1	1,42%
ATI LA CASCINA COOP.	123.956,00	1	0,04%
ATI COOP. LAVORATORI AUS	1.220.887,00	1	0,41%
ATI IDEAL FOOD CONIGLIO	182.844,00	1	0,06%
	<b>12.397.884,00</b>	<b>11</b>	<b>4,13%</b>

<b>3^ Sezione</b>			
<b>Aggiudicatario</b>	<b>Importo</b>	<b>Gare</b>	<b>Percentuale</b>
SER CAR	244.200,00	1	0,08%
AGOGEST	177.760,00	1	0,06%
RISTORAZIONE OTTAVIAN	174.114,00	1	0,06%
SIARC	1.873.185,00	3	0,62%
LE PALME	135.564,00	1	0,05%
ZEDDA ANGELO	310.274,00	2	0,10%
SMA RISTORAZIONE SRL	8.600.000,00	1	2,86%
GELI PASTI	2.363.346,00	4	0,79%
PAP SRL	1.524.283,00	3	0,51%
PULIEDIL SRL	805.772,00	2	0,27%
COPRA SCARL	3.151.336,00	5	1,05%
CONSORZIO VALCOMINO	146.172,00	1	0,05%
CNS CONS. NAZ. SERV.	3.945.480,00	1	1,31%
SOCIETA' ITALIANA	915.000,00	1	0,30%
INNOVA SPA	190.530,00	1	0,06%
SOCIETA' SCARDI	2.124.339,00	1	0,71%
CONS. SERV. ABRUZZESE	5.771.000,00	1	1,92%
COCKTAIL SERVICE SRL	89.280,00	1	0,03%
ROYAL PASTI SAS	81.000,00	1	0,03%
RANIERI RISTORAZIONE SRL	116.892,00	1	0,04%
KCS CAREGIVER	2.418.765,00	1	0,81%
EGB SRL	480.320,00	1	0,16%
RISTONET	466.355,00	2	0,16%
CATERING CENTER	147.061,00	1	0,05%
PUNTO RISTORAZIONE SRL	139.860,00	1	0,05%
MARANGONI	546.993,00	1	0,18%
CIMAS	3.011.571,00	1	1,00%
COOP. PRIMAVERA	92.571,00	1	0,03%
ACLICHEF SOC. COOP.	416.493,00	1	0,14%
COOP. SOC. QUADRELLE	163.116,00	1	0,05%
POLICOOP OVADA	99.000,00	1	0,03%
CONVIVIUM SRL	489.901,00	2	0,16%
R.G. PUBLIC SRL	287.626,00	1	0,10%
SISTEMI ITALIANI DI RISTORAZIONE	1.634.579,00	1	0,54%
SARDA SERVICE CATERING	176.225,00	1	0,06%
CORISAR	3.140.638,00	2	1,05%
OMNIA OPERA SOC. CONS.	546.103,00	3	0,18%
ARCA COOP. SOCIALE	1.116.975,00	1	0,37%
PASTORE SRL	1.202.985,00	1	0,40%
CONS. CONESP	122.933,00	1	0,04%
R.R. PUGLIA	1.152.641,00	2	0,38%
LA ROMANA SAS	460.000,00	1	0,15%
S.L.E.M. SNC	828.901,00	2	0,28%
CARDAMONE GROUP	516.604,00	1	0,17%
C.R.C. DI ALATI	140.400,00	1	0,05%
C.S.S. COOP. RISVEGLI	582.056,00	1	0,19%
CODESS SOC. COOP.	2.490.359,00	3	0,83%
GERICO	92.929,00	2	0,03%
SO.GE.ME. ITALIA SRL	67.200,00	1	0,02%
ARCOBALENO SOC. COOP.	195.197,00	1	0,07%
RI.CA. SRL	632.591,00	1	0,21%
COOPSELIOS	189.826,00	1	0,06%
PROGETTO 2000	133.350,00	1	0,04%
A.LI.ME.CA. DI SASSO	309.383,00	1	0,10%

Segue 3^ Sezione			
Aggiudicatario	Importo	Gare	Percentuale
SOC. COOP. SAN PIO COOP	82.067,00	1	0,03%
CADDEU BARBARA	917.413,00	1	0,31%
BRIGHINA PAOLA	57.960,00	1	0,02%
COOP. SOC. MATUSALEMME	92.941,00	1	0,03%
IMPRESA ARTIGIANA	86.690,00	1	0,03%
SOC. COOP. MIMOSA	66.438,00	1	0,02%
LA LOCOMOTIVA SOC. COOP.	620.482,00	1	0,21%
URIOS SCARL	177.724,00	2	0,06%
CONSORZIO COOP. ARETINE	116.000,00	1	0,04%
BL FOOD E CATERING SRL	61.305,00	1	0,02%
RISTORART	69.650,00	1	0,02%
COOP. PROMOZIONE 80	138.780,00	1	0,05%
G.N.A. GESTIONE MENSE	68.484,00	1	0,02%
PRONTOCHEF 999 SNC	76.936,00	1	0,03%
HOLDING SERVICE SRL	66.020,00	1	0,02%
IL GRILLO PARLANTE	688.274,00	1	0,23%
CUORE SOC. COOP.	96.000,00	1	0,03%
COOP. VALLE DELLE QUERCE	82.650,00	1	0,03%
GEMES SRL	587.300,00	2	0,20%
PUB PARADISE	98.838,00	1	0,03%
GAM SRL	58.939,00	1	0,02%
COOPERATIVA AZIONE SOCIA-	4.634.500,00	1	1,54%
IGEA SNC	109.771,00	1	0,04%
COOP. SOC. PINOCCHIO	72.224,00	1	0,02%
TURIGEST	128.557,00	1	0,04%
LA.RA. DI RAGUSA	176.939,00	1	0,06%
CTR FOOD E CATERING SRL	242.640,00	1	0,08%
COAT COOP. ORLANDINA	96.176,00	1	0,03%
SICILIANA RISTORAZIONE	77.973,00	1	0,03%
COOPERATIVA SOC. EUROPA	191.880,00	1	0,06%
COOPERATIVA PROGETTO H	124.800,00	1	0,04%
KLAS GOODS SRL	71.772,00	1	0,02%
CONSORZIO ABN AEB	59.554,00	1	0,02%
	<b>67.528.711,00</b>	<b>112</b>	<b>22,49%</b>
<b>TOTALE DELLE TRE SEZIONI</b>	<b>300.214.364,00</b>	<b>194</b>	<b>100,00%</b>

## Nota metodologica

Quotidianamente vengono monitorati su Albi, quotidiani, riviste specializzate e siti internet, tutti gli Avvisi di gara attinenti al settore della ristorazione collettiva.

La percentuale di copertura del monitoraggio delle gare da parte dell'Osservatorio si avvicina all'80%.

La selezione prevede l'esclusione delle gare con importo inferiore ai 50.000 Euro.

La catalogazione viene effettuata sul settore di riferimento (scolastica, aziendale, sanità case di riposo, forze armate, istruzione/università e Global Service).

Il termine Global Service si riferisce a una pluralità di servizi resi al Committente da un unico operatore, il quale non si concentra solo sui servizi ristorativi, ma coordina ulteriori prestazioni come ad esempio: giardinaggio, pulizie, portierato, manutenzioni, ecc.

### L'analisi prevede anche al dettaglio di:

#### Procedure di gara

- Aperta detta anche asta pubblica o pubblico incanto, procedura aperta (libera) in cui ogni impresa interessata può presentare offerta;
- Chiusa licitazione privata, procedura ristretta alla quale possono partecipare solo le imprese invitate dalla Amministrazione;
- Negoziale trattativa privata, procedura negoziata in cui l'Amministrazione consulta una o più imprese di propria scelta e con essa/esse negozia i termini del contratto.

#### Criteri di assegnazione

- Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 Codice degli appalti - artt. 91, D.P.R. n. 554/1999);
- Massimo ribasso (art. 82 Codice degli appalti - art. 89, comma 1, D.P.R. n. 554/1999);
- Offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo posto a base d'asta.

A livello normativo il punto di partenza è rappresentato dal c.d. Codice degli appalti D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «**Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE**» (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010), aggiornato con le modifiche apportate dal Decreto - Legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito nella L. 106/2011.

E' dalle medesime fonti (come già spiegato) che, quotidianamente, si ricevono gli esiti di gara. Gli stessi vengono classificati, specificando, laddove possibile, l'aggiudicatario e l'importo di assegnazione. La percentuale stimata di copertura del monitoraggio degli esiti di gara da parte dell'Osservatorio è quasi del 70%.

Per valutare i trend dei vari settori, con cadenza trimestrale si procede all'elaborazione di statistiche relative al trimestre appena concluso e all'analisi comparata con il trimestre dell'anno precedente così come al riepilogo aggregato delle aziende che si sono aggiudicate le gare, specificando numero e importo complessivo di tali aggiudicazioni.

### Ente Bilaterale Nazionale del Turismo

Via Lucullo 3  
00187 Roma

Tel.: + 39 06 42012372  
Fax: + 39 06 42012404  
E-mail: info@ebnt.it

Siamo anche su internet

[www.ebnt.it/index.asp](http://www.ebnt.it/index.asp)